



Corsair Graphite 780T



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/958/corsair-graphite-780t.htm>)

Design aggressivo e soluzioni all'avanguardia per il degno successore del celebre 600T.

Dal lancio del primo case Corsair, avvenuto nel lontano 2009, sono passati↔ oltre cinque anni ed in questo lasso di tempo il brand californiano è andato a consolidare sempre di più la sua posizione in questo settore di mercato, proponendo prodotti qualitativamente al di sopra della media e dotati di soluzioni tecnologiche sempre all'avanguardia.

Attualmente Corsair offre a listino ben quattro linee di case comprendenti un numero tale di modelli da soddisfare le più disparate tipologie di utenti.

Fra i prodotti più apprezzati dall'utenza, in particolare da quella gaming, il Graphite 600T è stato senza ombra di dubbio una vera pietra miliare per Corsair nel segmento dei Mid Tower, a tal punto che il produttore ha impiegato circa quattro anni prima di aggiornarlo con nuovi modelli che gli si avvicinassero per le caratteristiche di base.

Con il lancio del modello 230T prima e del 760T successivamente, Corsair ha introdotto due prodotti sicuramente molto validi ma che, a nostro avviso, si discostano un po' troppo dall'originale per potere essere considerati dei veri e propri successori del Graphite 600T.

In occasione del Computex 2014, svoltosi nel mese di giugno, la lunga attesa è terminata con la presentazione ufficiale di un degno sostituto che, a distanza di poco più di un mese, avrebbe raggiunto i vari rivenditori in giro per il mondo.

Prima di procedere con la nostra analisi, vi riportiamo, come di consueto, una tabella con le principali caratteristiche del prodotto.

↔ Modello	Graphite 780T
↔ Tipologia	Full Tower
Materiali	Acciaio, finestra in policarbonato, frontale in ABS modellato
↔ Alloggiamenti drive	2 x 5,25" tool less, 6 x 3,5"/2,5" e 4 x 2,5"
↔ Ventole	Frontale: 2 x 140mm - Posteriore: 1 x 140mm Base: 2 x 120mm (opzionali)
Compatibilità con radiatori	Top: 120/240/280/360mm Posteriore: 120/240mm
↔ Dimensioni	602mm (A) 288mm (L) 637mm (P)
↔ Supporto mainboard	↔ Mini-ITX, microATX, ATX, E-ATX, XL-ATX
↔ Slot di espansione	9
↔ Altezza massima dissipatore	200mm
↔ Lunghezza massima VGA	355mm
↔ Lunghezza massima PSU	260mm

Accessori supplementari	Regolatore ventole a tre velocità
↔ Garanzia	2 anni

Buona lettura!

1. Packaging & bundle

1. Packaging & bundle



Andando in chiara controtendenza rispetto ai concorrenti, Corsair utilizza una grafica con pochi fronzoli, direttamente stampata sul cartone lasciato nel suo colore naturale, che, pur non colpendo per la sua vivacità, ha il merito di risultare chiara e leggibile.



Aperta la confezione ne possiamo estrarre il prezioso contenuto, dotato di una serie di protezioni supplementari per preservarne l'integrità durante le delicate fasi di trasporto.

Liberato il Graphite 780t da quest'ultima, possiamo notare la presenza di ulteriori protezioni costituite, rispettivamente, dalla pellicola in plastica trasparente applicata sul pannello in policarbonato per

proteggerlo da possibili graffi che si possono produrre in fase di estrazione dalla scatola e dalla striscia in carta adesiva che blocca in sede il frontale evitandone lo sgancio accidentale.



Il bundle in dotazione è costituito da una scatola in cartone riciclato contenente la viteria ed alcune fascette in plastica necessarie per il corretto montaggio dei componenti.

Presenti, in una busta separata, un essenziale manuale di istruzioni ed un flyer riportante le condizioni di garanzia.

2. Esterno

2. Esterno



Le fiancate sono state completamente ridisegnate, in particolare nei punti di congiunzione fra le superfici laterali e quella superiore che, raccordandosi verso l'esterno, formano due appendici molto gradevoli e, allo stesso tempo, piuttosto comode per fare presa sul case.

Particolarmente indovinato il contrasto creato fra il bianco delle parti in policarbonato e dei pannelli in metallo verniciato con il nero utilizzato per le plastiche costituenti base e maniglia.

Impeccabili, come al solito, le finiture, con verniciatura ed accoppiamenti fra le varie parti di altissimo livello.





Il frontale prevede una doppia cornice: una esterna in materiale plastico di colore bianco ed una più interna in plastica lucida di colore nero.

Molto gradevole il gioco di smussi che tende ad arrotondare in maniera più accentuata la parte superiore rispetto a quella inferiore, creando una piacevole forma geometrica avente un totale di nove lati.

Nella parte interna troviamo, partendo dall'alto, i copri slot posti a protezione dei due bay da 5,25" ed un ampio filtro in mesh metallica.



Le normali operazioni di manutenzione (sostituzione e pulizia delle ventole o del filtro) sono estremamente facilitate dalla possibilità di rimuovere il pannello anteriore, operazione che si effettua tramite una leggera pressione in corrispondenza dei due dispositivi di sblocco posti nella parte alta dello stesso, tirando successivamente verso l'esterno.



Il montaggio di eventuali periferiche da 5,25" richiede la preventiva rimozione dei copri slot agendo su due ganci di ritenzione posti alle estremità degli stessi, accessibili dalla parte interna del case.

Nel caso in cui volessimo maggiore libertà di azione, si può procedere alla rimozione dell'intero pannello frontale, andando a sbloccare dall'interno i ganci di ritenzione in plastica che lo tengono ancorato alla struttura.

Le immagini del frontale, una volta smontato, mettono in evidenza la possibilità di sostituire la coppia di ventole in dotazione con tre unità da 120mm, o in alternativa, con radiatori per impianti a liquido fino a 360mm di lunghezza.

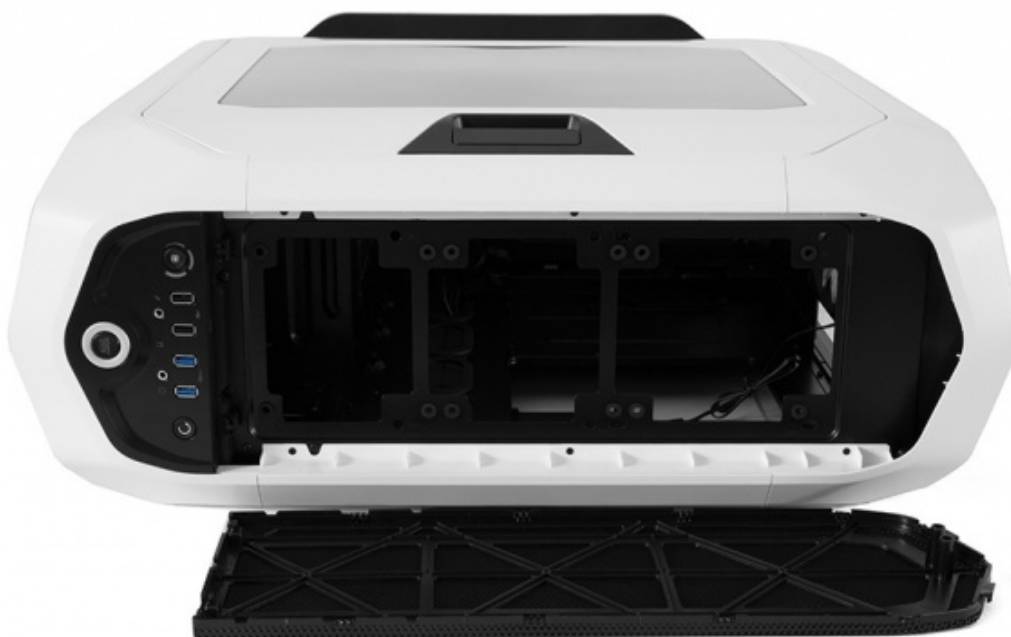
3. Esterno - Seconda parte

3. Esterno - Seconda parte

Il top del Corsair Graphite 780T ha un design particolarmente ricercato, che prevede un abbondante utilizzo di plastica e metallo.



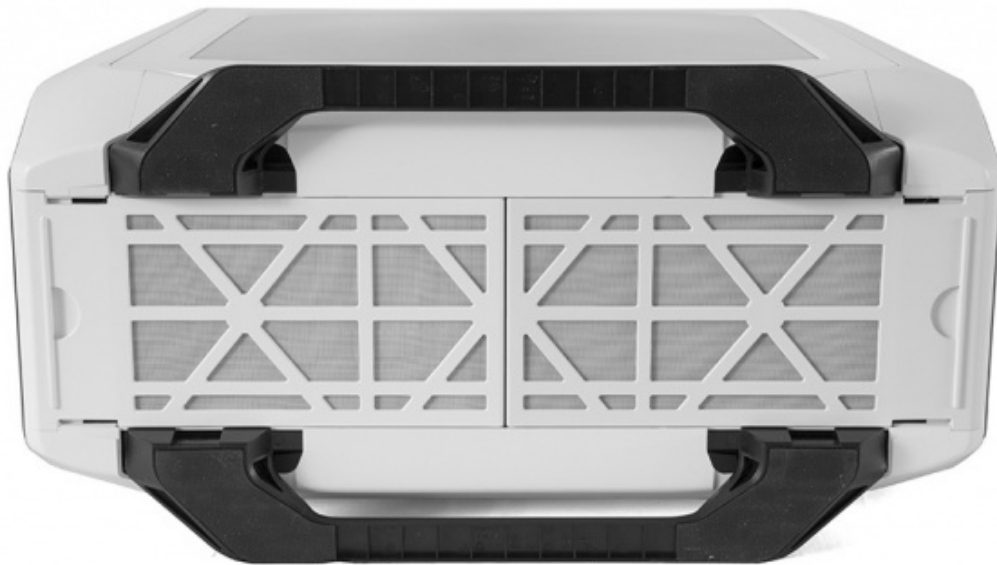
Sulla parte anteriore troviamo un completo pannello di I/O, mentre la restante superficie è quasi interamente occupata da un'ampia griglia di areazione, costituita da un pannello removibile in mesh metallica posto a protezione della predisposizione per le ventole sottostanti.



Il pannello superiore è estraibile con grande facilità in quanto utilizza lo stesso sistema di sgancio visto in precedenza per il pannello anteriore.

Una volta rimosso, possiamo osservare l'ampia griglia di areazione realizzata in metallo verniciato di nero e dotata di predisposizioni per il montaggio di tre ventole da 120mm, o due da 140mm, e radiatori sino a 360mm.

La presenza di dodici gommini antivibrazione, spostabili all'occorrenza sui fori che andremo effettivamente ad utilizzare, garantisce un funzionamento silenzioso delle ventole che si andranno a montare.



La base di appoggio è costituita da due robusti elementi in plastica, che percorrono il fondo del case per tre quarti dell'intera lunghezza, entrambi dotati di efficaci pad antiscivolo in grado di assicurarne una perfetta stabilità .



In questa zona, inoltre, troviamo due griglie di aerazione, entrambe dotate di filtro antipolvere removibile, dedicate, rispettivamente, all'alimentatore e a due ventole supplementari da 120mm.



Partendo dall'alto troviamo una superficie di aerazione di forma rettangolare, una griglia avente una insolita forma di croce posta a protezione della ventola da 140mm in dotazione, al cui fianco è situata l'apertura destinata ad accogliere il back panel della mainboard, i nove slot di espansione e, infine, il vano per l'alimentatore.

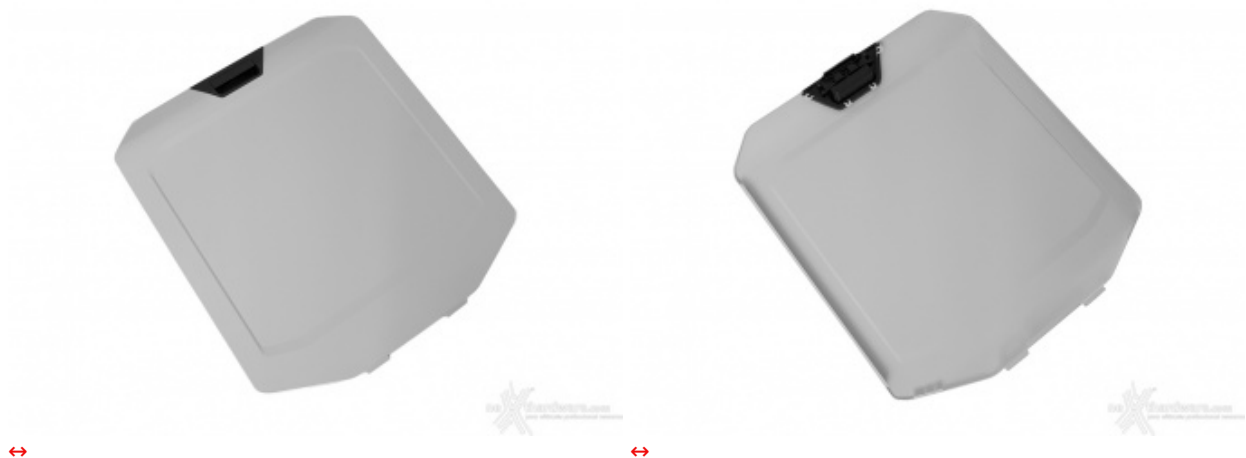


I due pannelli sono realizzati in lamiera non particolarmente spessa, ma in grado di garantire buona solidità e leggerezza; la forma, leggermente bombata, oltre a conferire loro un piacevole effetto estetico, permette un incremento della rigidità strutturale rispetto alle tradizionali soluzioni di tipo piatto.

Di eccellente fattura la lavorazione, con la totalità dei bordi arrotondati al fine di ridurre al minimo il rischio di tagli accidentali durante l'assemblaggio dei componenti.

Come da tradizione Corsair, la verniciatura è di indiscutibile qualità, con un grado di porosità tale da non trattenere le impronte e rendere piuttosto semplici le operazioni di pulizia delle superfici.

Il sistema di apertura è realizzato tramite una comoda maniglia, posta in alto sulla parte centrale, che contiene il meccanismo di sgancio.



Il pannello di destra è praticamente identico al suo omologo, da cui si differenzia solo per l'assenza della finestra; la presenza della bombatura contribuisce ad aumentare lo spazio disponibile tra il vassoio della scheda madre ed il pannello stesso, agevolando in maniera considerevole il cable management.

4. Interno

4. Interno

La rimozione dei pannelli laterali consente di osservare da vicino l'interno del Corsair Graphite 780T ed andare ad analizzare, nel dettaglio, le varie parti che lo compongono.



I due cestelli per i drive, essendo modulari, possono essere disposti in funzione delle esigenze dell'utente, privilegiando il raffreddamento della/e VGA (tramite la rimozione di quello superiore) o, rimuovendoli entrambi, consentendo l'installazione di un radiatore sul fondo del case.

Purtroppo non è possibile la rimozione del solo cestello inferiore, in quanto quello superiore perderebbe il suo punto di appoggio rimanendo ancorato alla struttura solo tramite una vite.

La presenza di quattro grandi asole in verticale e ulteriori due in orizzontale sulla parte bassa, tutte opportunamente posizionate e munite di guarnizioni in gomma, consentono di facilitare il passaggio dei cavi sul retro del case e, quindi, anche il relativo occultamento.



Sul vano opposto troviamo tutta una serie di accorgimenti atti a velocizzare le operazioni di assemblaggio e pulizia.

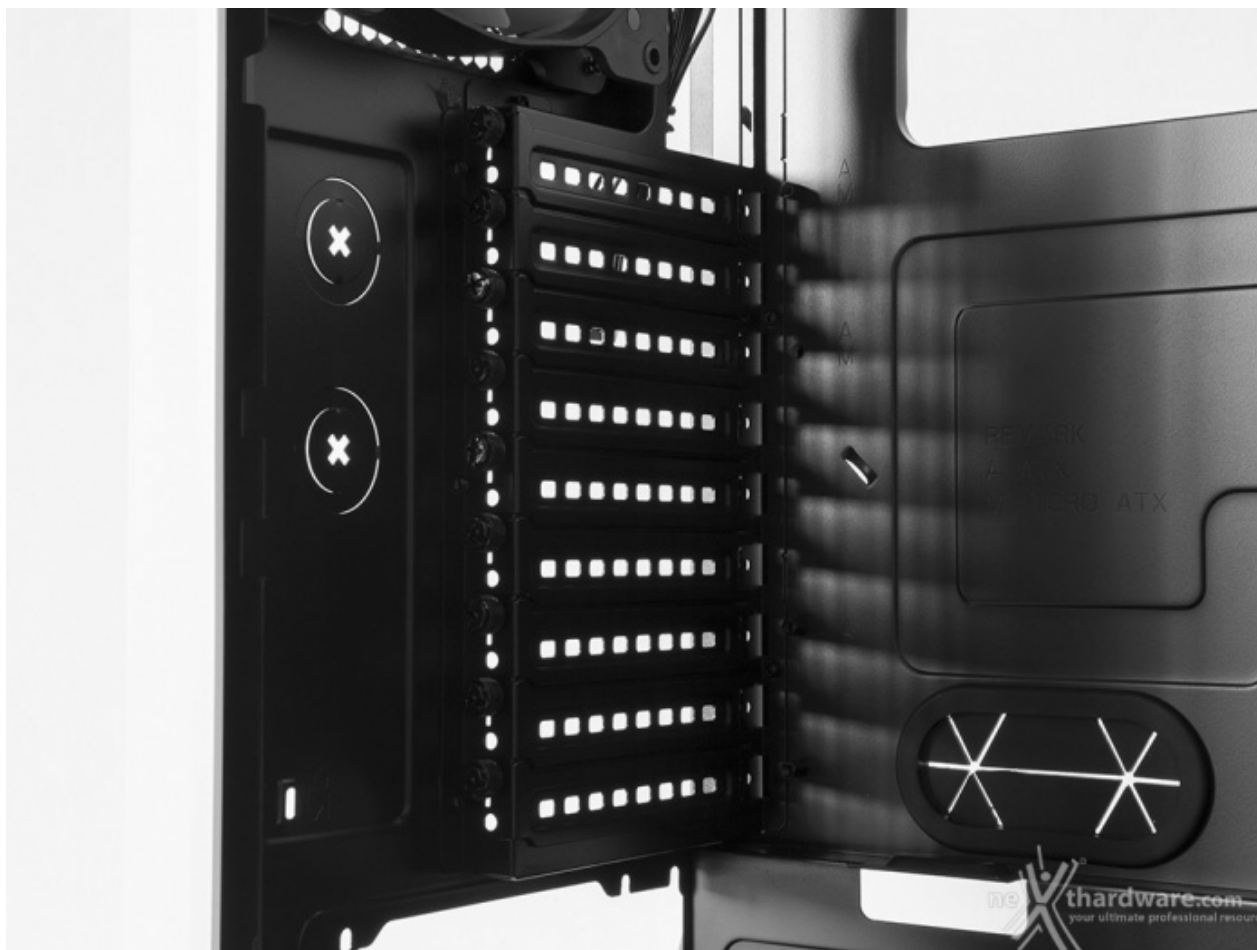
Tutta la cavetteria in dotazione è rigorosamente di colore nero, in perfetta armonia con lo stile del case.

Un buon numero di ponticelli metallici, situati nei punti strategici, facilita il fissaggio dei cavi alla struttura tramite le↔ fascette in plastica monouso offerte in dotazione.

Infine, sul lato sinistro, possiamo osservare la presenza di tre predisposizioni per l'installazione di drive da 2,5" in modalità completamente tool-less.



Sulla parte posteriore è prevista una ventola da 140mm della serie AF per l'espulsione dell'aria, in grado di offrire buone prestazioni nella massima silenziosità .



Il numero degli slot di espansione, pari a nove, è adeguato alle enormi doti di espandibilità interna del Graphite 780T che, non a caso, è classificato dal produttore come Full Tower.

I copri slot, integralmente verniciati di nero e dotati di apposita foratura atta a favorire il ricircolo d'aria, sono tenuti in sede da comode viti di tipo thumbscrew, che andranno bloccate rigorosamente a mano visto che lo spazio compreso tra le stesse e la superficie interna del montante posteriore non permette l'utilizzo di cacciaviti di lunghezza standard.



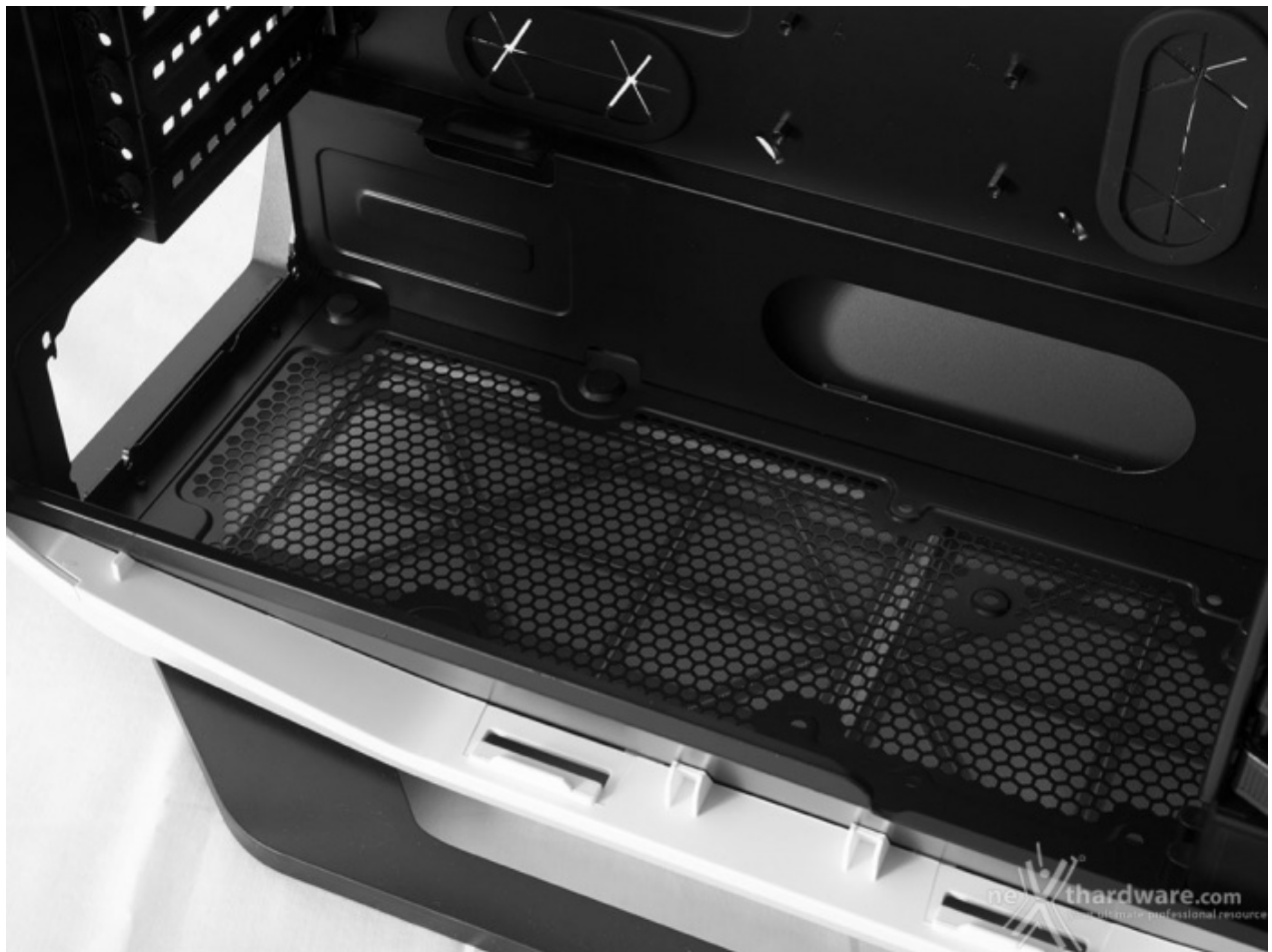
Sul top del cabinet, come accennato in precedenza, abbiamo la possibilità di installare, a nostra discrezione, tre ventole da 120mm o due da 140mm.

Per gli amanti dei sistemi di raffreddamento a liquido, il Graphite 780T rappresenta un vero e proprio must, visto che è in grado di ospitare in questa posizione radiatori da 360 o da 280mm.

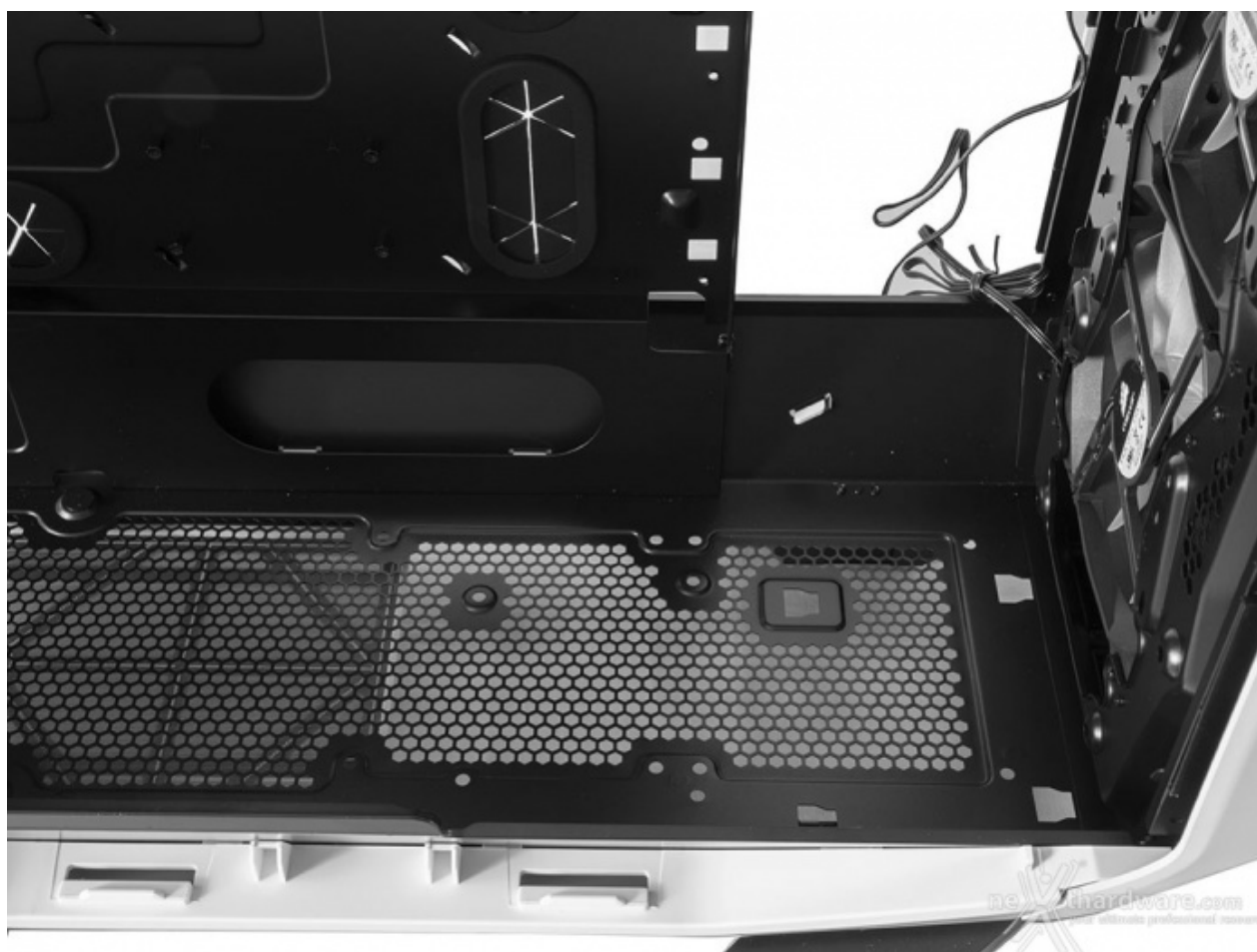
Altra chicca in questo particolare ambito, è l'assenza di limitazioni per quanto concerne lo spessore dei radiatori utilizzabili, in virtù della notevole distanza esistente tra il top ed il bordo della mainboard, oltre che della possibilità di montare le ventole sulla sua parte superiore, nell'intercapedine presente tra lo stesso ed il pannello con filtro.

5. Interno - Seconda parte

5. Interno - Seconda parte



Il vano alimentatore del Corsair Graphite 780T è abbastanza ampio da ospitare anche unità con lunghezza superiore a quella standard.



Sul fronte opposto troviamo una seconda griglia di areazione munita di predisposizione per il montaggio di due ventole da 120mm, dotata anch'essa di filtro antipolvere removibile.

Come potete osservare, l'installazione di entrambe le ventole previste o di un eventuale radiatore da 240mm richiede la preventiva rimozione del cestello soprastante per i drive.



Un'altra delle prerogative del Graphite 780T è la presenza di sei vani per l'installazione di unità di storage, sia da 3,5" che da 2,5", suddivisi in due cestelli completamente modulari forniti in dotazione, a cui se ne può aggiungere un terzo opzionale per un totale di nove unità .



Qualora volessimo eliminare uno dei cestelli per dare più spazio ad altri componenti o al nostro sistema di raffreddamento a liquido, possiamo sfruttare le tre comode predisposizioni per l'installazione tool-less di altrettanti drive da 2,5" presenti sul vano opposto.





Tutte le slitte in dotazione prevedono un'installazione rapida e completamente tool-less dei drive, con l'unica eccezione di quelli da 2,5", che vanno bloccati tramite le viti in dotazione.



Le unità da 5,25" installabili sono soltanto due, anche in questo caso senza l'ausilio di strumenti, semplicemente utilizzando il pratico sistema di blocco a⇄ leveraggi realizzato in robusta plastica, inserendo le stesse dal frontale dopo aver preventivamente rimosso i copri slot posti a protezione dei rispettivi vani.

6. Chicche e dintorni

6. Chicche e dintorni

Pannello delle connessioni



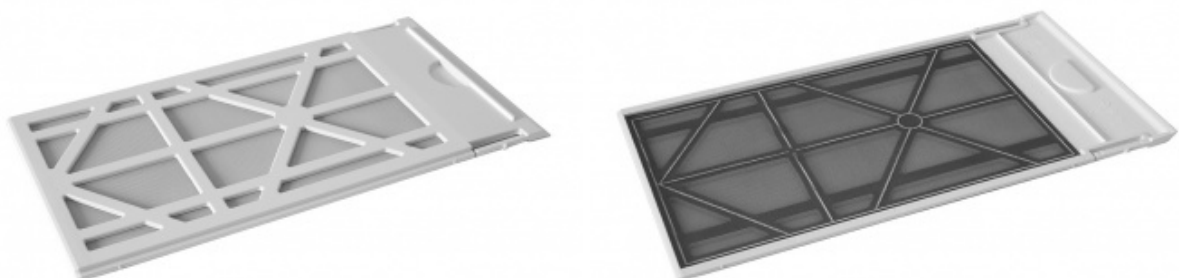
Come il suo predecessore, anche il Graphite 780T ha un Fan Controller integrato a singolo canale e quattro connettori, che permette di gestire altrettante ventole.

Quest'ultimo, pur non raggiungendo la precisione di regolazione del modello a manopola del Graphite 600T, rappresenta un'evoluzione di quello visto sul Graphite 760T a due sole velocità .

Oltre alla possibilità di regolare la velocità su tre stadi (**Low, Mid, High**), il Fan Controller è regolato in maniera tale che ad ogni accensione la velocità sia impostata su **High** e non su **Low** come avviene sul 760T.

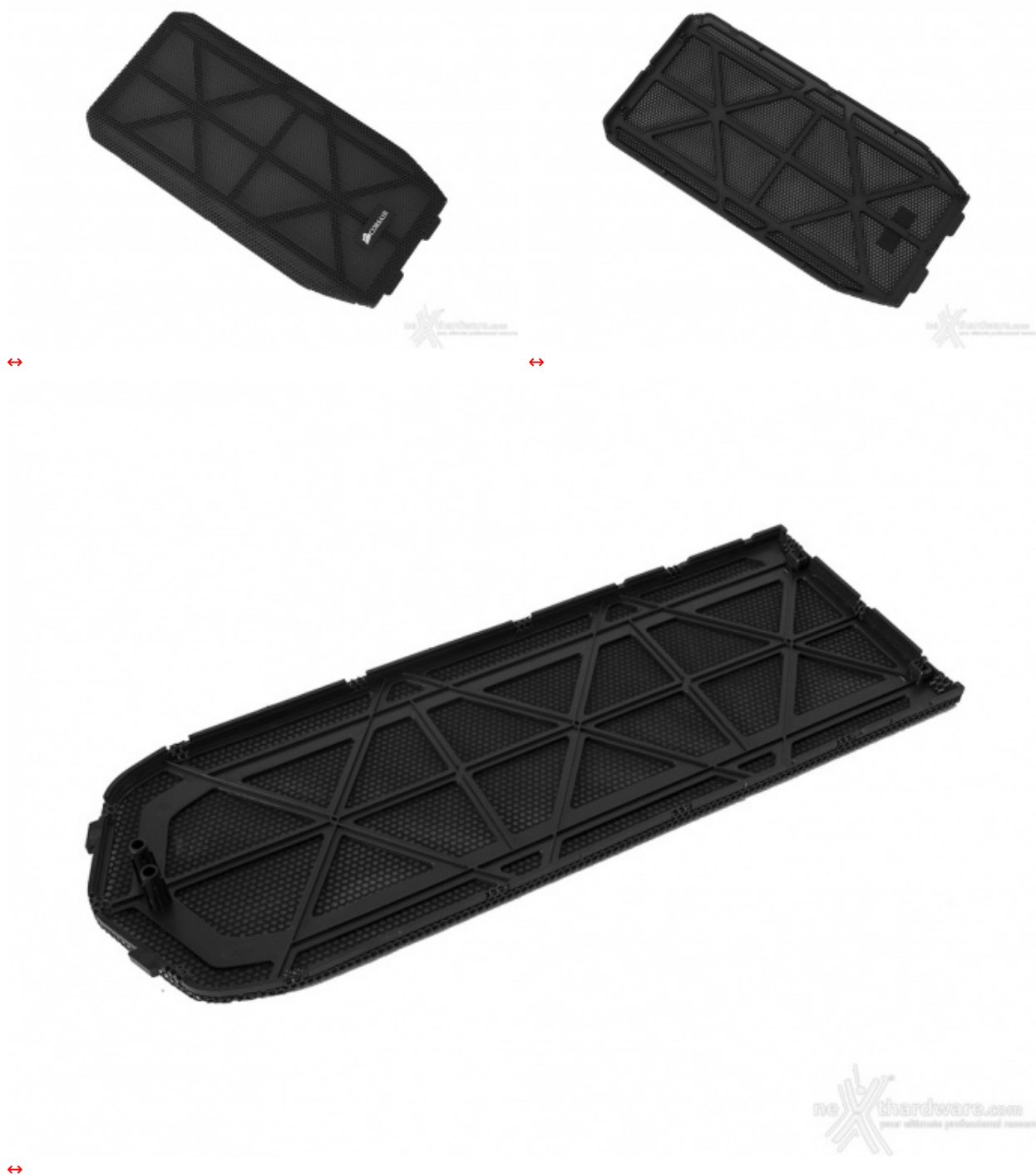
L'ideale sarebbe stata una sorta di memoria integrata in grado di mantenere l'ultima impostazione utilizzata dall'utente, ma in ogni caso, ai fini della sicurezza, è preferibile questo tipo di impostazione.

Filtri antipolvere



Al fine di garantire la massima efficienza delle unità di ventilazione, Corsair ha previsto una serie di filtri antipolvere, facilmente removibili e lavabili, in tutti i punti strategici del nuovo case.

La particolare struttura in plastica lo rende leggero e sufficientemente robusto, oltre che estremamente semplice da lavare sotto acqua corrente, senza preoccupazione alcuna di eventuali rischi di ossidazione, tipici dei filtri con parti in metallo.



Per quanto concerne i filtri antipolvere presenti sul top e sulla parte anteriore del cabinet, segnaliamo che sono integrati direttamente nella struttura dei rispettivi pannelli.

7. Raffreddamento

7. Raffreddamento

Tali aspetti sono di fondamentale importanza nell'acquisto di un case come questo, espressamente progettato per ospitare configurazioni in grado di sviluppare quantitativi di calore fuori dalla norma.

Ventole e relativo posizionamento



Il Corsair Graphite 780T monta di serie tre ventole da 140mm le quali, stando alle specifiche tecniche, sono caratterizzate da una discreta silenziosità e da una portata d'aria sufficiente a garantire un raffreddamento adeguato delle zone interessate.

La prima ventola che andiamo ad esaminare è quella installata nella parte posteriore, in maniera tale da espellere buona parte dell'aria calda prodotta all'interno del case.



Modello	A1425L12S-2
Dimensioni	140mm
Tensione	12V
Assorbimento	0.3A
Velocità di rotazione	1150 RPM
Rumorosità	24dBA

Tale unità , le cui specifiche sono elencate in tabella, è presumibilmente derivata dalla linea Air Series, per l'esattezza dal modello AF140 Quiet Edition di cui abbiamo già apprezzato le performance e le ottime doti di silenziosità in occasione di precedenti recensioni.

Purtroppo, a differenza del modello retail, manca un sistema di smorzamento delle vibrazioni.



nexthardware.com
your ultimate professional resource



Le altre due ventole in dotazione sono installate in immissione sul frontale, lavorando in perfetta sinergia con quella posteriore al fine di produrre un flusso di aria fresca che andrà ad interessare sia i due cestelli per i drive che la zona della mainboard dedicata alle VGA.



Modello	A1425L12S-2-L
Dimensioni	140mm
Tensione	12V
Assorbimento	0.3A
Velocità di rotazione	1150 RPM
Rumorosità	24dBA

Le due A1425L12S-2-L, invece, sono probabilmente derivate dai modelli commerciali AF140 LED White Quiet Edition High Airflow.

Le specifiche sono praticamente identiche a quelle della ventola posteriore, dalla quale si differenziano per il colore delle pale (che in questo caso sono trasparenti) e per la presenza di un sistema di illuminazione a LED di colore bianco.



In configurazione base il Corsair Graphite 780T, anche in virtù degli ampi spazi presenti all'interno e alla possibilità di rimuovere i cestelli modulari, riesce a garantire una corretta aerazione ad un sistema configurato con doppia VGA di media potenza o singola VGA di elevata potenza.

Il Fan Controller in dotazione risulta sufficiente ad alimentare tutte le ventole e permette, all'occorrenza, di ridurre ulteriormente la soglia di rumore attivando le modalità "Mid" o "Low".

Anche utilizzando la massima velocità di rotazione consentita, comunque, il rumore prodotto dalle ventole risulta decisamente contenuto, a testimonianza dell'ottimo lavoro svolto da Corsair.



- tre ventole da 120mm o due da 140mm sul tetto in espulsione;
- due ventole da 120mm sul fondo in immissione.

Un setup come quello mostrato in figura implica, però, un deciso innalzamento della soglia di rumorosità e rende inoltre insufficiente il Fan Controller in dotazione che, ricordiamo, può pilotare un massimo di quattro unità .

In questi casi ci sentiamo di consigliarvi l'acquisto di ventole estremamente silenziose, magari dotate di distanziali in gomma per un miglior assorbimento delle vibrazioni, e di aggiungere un valido sistema di controllo delle ventole, al fine di salvaguardare la mainboard da pericolosi sovraccarichi di corrente dovuti alla potenza complessiva che andrebbero ad assorbire.

Predisposizioni per impianti di raffreddamento a liquido



La possibilità di installare contemporaneamente un così elevato numero di radiatori, rende questo case molto appetibile per gli amanti del watercooling, in particolar modo coloro che desiderano installare impianti piuttosto complessi per raffreddare CPU, VGA e circuito di alimentazione della scheda madre.

Tra le caratteristiche che abbiamo maggiormente apprezzato su questo fronte, è la possibilità di configurare un sistema Push Pull con radiatore da 360mm sul top, cosa difficilmente realizzabile anche su case di dimensioni più importanti rispetto al Graphite 780T.

8. Montaggio componenti

8. Montaggio componenti

Dopo aver lodato l'avanzata gestione degli spazi interni e le soluzioni tecniche adottate da Corsair sul Graphite 780T per facilitare la vita degli utenti durante le operazioni di assemblaggio e manutenzione, non ci resta che passare dalle parole ai fatti per avvalorare quanto descritto nelle precedenti pagine.

Andremo quindi ad analizzare gli ingombri dei componenti, l'accessibilità interna, l'efficienza della ventilazione e l'impatto estetico finale, tramite l'installazione parziale di una macchina tipo.

In relazione al tipo di piattaforma che andremo ad installare, abbiamo scelto di rimuovere preventivamente uno dei cestelli per i drive al fine di aumentare ulteriormente i già ampi spazi di manovra e velocizzare, quindi, le operazioni di assemblaggio.



Abbiamo per prima cosa proceduto a montare la mainboard, successivamente l'alimentatore, quindi il sistema di raffreddamento compatto, per poi passare alle ventole e alle varie schede di espansione e, infine, al comparto di storage.



Scegliere una corretta sequenza per l'installazione dei componenti è quasi sempre fondamentale, onde evitare spiacevoli inconvenienti che, talvolta, possono costringere l'utente a ricominciare tutto da capo.



Come era lecito aspettarsi, lo spazio di manovra si è rivelato talmente ampio da permettere di lavorare in assoluta tranquillità e completare buona parte del lavoro in pochi minuti.







La presenza delle asole munite di "guarnizioni flangiate", dei supporti per il fissaggio e di un paio di fascette in velcro, ci ha consentito di disporre i cavi in maniera ordinata, nascondendo alla vista buona parte di essi nel vano opposto.

Il risultato finale, estetica a parte, è un cablaggio che consente di ottenere dei flussi di aria corretti per il raffreddamento della componentistica interna.





9. Conclusioni

9. Conclusioni

Dopo aver analizzato il Graphite 600T eravamo certi che lo stesso avrebbe ottenuto un grande successo e che chi lo avesse acquistato difficilmente se ne sarebbe privato, a meno di non optare per un modello di dimensioni superiori per sopravvenute esigenze di un maggior spazio a disposizione.

E una volta provato il Graphite 780T, nonostante il nostro attaccamento per il capostipite di questa favolosa serie, possiamo affermare che i tempi per un eventuale upgrade sono ormai maturi.

Corsair, grazie all'esperienza maturata nel corso degli ultimi quattro anni, è stata in grado di sfornare un prodotto che ha tutte le carte in regola per sostituire in maniera egregia il suo predecessore, andandolo a migliorare sotto moltissimi aspetti.

La massima evoluzione del Graphite 780T rispetto al suo predecessore però riguarda il sistema di predisposizioni per ospitare soluzioni di raffreddamento a liquido, vero punto di forza di questo stupendo case.

Voto: 5 stelle



PRO

- Design
- Spazi di manovra
- Espandibilità
- Cable management
- Silenziosità
- Robustezza
- Predisposizioni per il watercooling
- Modularità dei cestelli per i drive

CONTRO

- Nulla da rilevare



Si ringraziano Corsair e Drako.it
(http://www.drako.it/drako_catalog/advanced_search_result.php?keywords=Corsair+Graphite+780T) per l'invio del sample oggetto della nostra recensione.



nexthardware.com